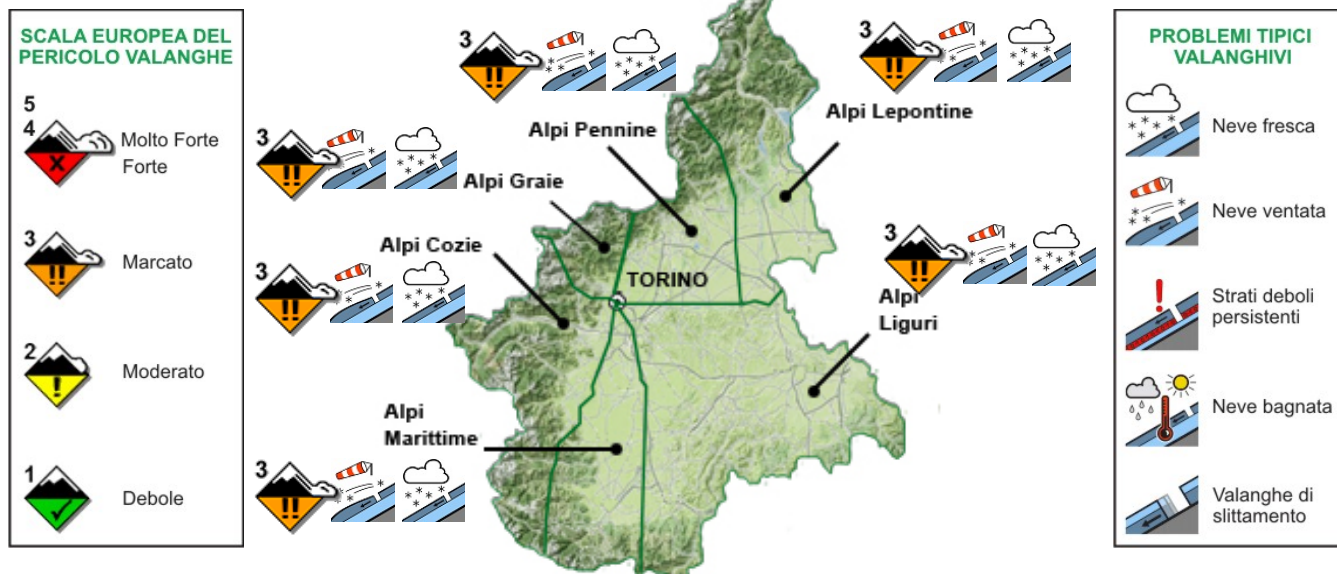


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 098 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 15/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 16/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve fresca asciutta a debole coesione su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento. Il manto nevoso è debolmente consolidato su molti pendii ripidi. Sui tutti i settori, alle quote oltre il limite del bosco, la ventilazione ha rimaneggiato la nuova neve a debole coesione con formazione di nuovi accumuli eolici su gran parte delle esposizioni. Tale neve ventata, visto la scarsa coesione con gli strati sottostanti, sarà facilmente suscettibile con debole sovraccarico. Il pericolo principale è legato alla neve fresca recente che poggia con scarsa coesione su preesistenti croste da fusione e rigelo, e da vento che, inglobate all'interno della coltre nevosa, creano insidiosi piani di scorrimento soggetti al distacco già al passaggio del singolo sciatore. Sotto i 2300m. la nuova neve risulterà umida e pesante.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI		MODERATA		2000	AUMENTO	In considerazione degli importanti accumuli di neve ventata, sono da evitare le classiche zone di accumulo quali conche, canaloni, cambi di pendenza e pendii sotto vento in genere. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI MARITTIME				2000	AUMENTO	Persiste l'area di bassa pressione sulla regione determinando ancora tempo instabile con precipitazioni diffuse, a livello isolato anche forti. La nuova neve associata alla pioggia appesantirà il manto nevoso sottostante, aumentando i punti pericolosi, i quali risulteranno di difficile individuazione. In seguito ai recenti apporti di neve fresca, per le attività al di fuori delle piste battute e segnalate è richiesta un'ottima capacità di valutazione del pericolo locale (singolo pendio), in quanto il passaggio del singolo sciatore può causare distacchi di superficie di medie e grandi dimensioni. Con il pericolo marcato, talvolta sono possibili alcune valanghe spontanee di grandi dimensioni e, in singoli casi, anche molto grandi.
ALPI COZIE		MODERATA		2000	AUMENTO	
ALPI GRAIE		MODERATA		2000	AUMENTO	
ALPI PENNINE				2000	AUMENTO	
ALPI LEPONTINE		DEBOLE		2000	AUMENTO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.